



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER I SERVIZI STRUMENTALI
UFFICIO PATRIMONIO, GARE E CONTRATTI
Servizio gare e contratti

Procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con le modalità di cui all'art. 50, comma 7, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, la fornitura per dodici mesi dei servizi di gestione avanzata, manutenzione, presidio delle Centrali telefoniche della Presidenza del Consiglio dei ministri, mediante Richiesta di offerta (RdO) aperta n. 3588068 sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA). C.I.G. 9856409603.

La Presidenza del Consiglio dei ministri intende procedere all'affidamento del contratto per la fornitura per dodici mesi dei servizi di gestione avanzata, manutenzione, presidio delle Centrali telefoniche della Presidenza del Consiglio dei ministri secondo quanto di seguito specificato.

L'affidamento avverrà ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 2, lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., con le modalità di cui all'art. 50, comma 7, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, mediante Richiesta di offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) rivolta a tutti gli operatori iscritti al Bando "Servizi" nella categoria "Servizi di telefonia e connettività" in possesso dei requisiti specificati nella documentazione di gara, nell'allegato Capitolato Tecnico e secondo le modalità operative ed entro i termini previsti sulla citata piattaforma digitale di negoziazione, da aggiudicare secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.lgs. 50/2016.

La presente procedura è disciplinata dal predetto decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante "*Codice dei contratti pubblici*", dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 recante "*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*", nonché dalle norme e dai regolamenti vigenti in materia di servizi e forniture resi in favore delle Pubbliche Amministrazioni.

Le caratteristiche tecniche della fornitura oggetto della presente procedura di gara sono indicate nell'allegato capitolato tecnico di gara, parte integrante del presente documento.

In relazione alla procedura in oggetto, l'operatore economico è invitato a formulare un'offerta a corpo, al ribasso, sulla base dell'importo di € 110.000,00 IVA esclusa, secondo le modalità operative ed entro i termini previsti sulla piattaforma digitale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA). All'offerta economica dovrà essere allegato il **dettaglio delle quotazioni** dei servizi, come descritto nel capitolato tecnico.

In caso di esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016, l'Amministrazione recede dal contratto qualora accerti il mancato possesso dei predetti requisiti da parte dell'operatore economico.

Il fornitore, con la sottoscrizione del presente documento, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., la validità delle dichiarazioni rese sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 nel modello del **DGUE - Documento di Gara Unico Europeo (All. 1)**, di cui si allega apposto schema in forma libera da redigersi a cura dell'operatore

economico. Ai sensi dell'art. 85, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il DGUE - Documento di Gara Unico Europeo dovrà essere compilato e restituito debitamente firmato dal legale rappresentante, in allegato all'offerta.

Contestualmente all'invio dell'offerta, l'operatore economico dovrà restituire, debitamente sottoscritto, il **Patto di Integrità (All. 2)**, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal Piano nazionale anticorruzione dell'11 settembre 2013 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2021, recante il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri", adottati in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Il contratto dovrà considerarsi risolto in caso di violazione degli obblighi di cui all'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

La stazione appaltante procede, comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del Documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché all'accertamento della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività.

Come indicato all'art. 81 del D.lgs. 50/2016, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alle procedure disciplinate dal codice dei contratti pubblici e per il controllo in fase di esecuzione del contratto della permanenza dei suddetti requisiti, è acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, di cui all'articolo 213, comma 8. Secondo quanto indicato nella delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 464 del 27 luglio 2022, le stazioni appaltanti acquisiscono la documentazione comprovante il possesso dei requisiti attraverso il sistema denominato "Fascicolo virtuale dell'Operatore economico" (<https://avcpassoe.anticorruzione.it/>). Attraverso tale servizio ciascun concorrente, indicando il CIG della procedura di affidamento in argomento, ottiene dal sistema un "**PassOE**" che dovrà essere altresì inserito nella apposita sezione. Come specificato all'art. 2, comma 3, lett. b) della predetta delibera, il mancato inserimento del PassOE nella busta contenente la documentazione amministrativa dà luogo all'attivazione della procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del codice, da parte della stazione appaltante, con conseguente esclusione dalla gara in caso di mancata regolarizzazione nel termine all'uopo assegnato.

L'affidataria è tenuta ad ottemperare agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., comunicando gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su esso. A tal fine, si allega apposito modulo di **Tracciabilità dei flussi finanziari (All. 3)** da compilare ed inserire tra i documenti richiesti. L'affidataria dovrà provvedere, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Ai fini della sottoscrizione del contratto, l'appaltatore deve costituire **una garanzia definitiva** secondo quanto disciplinato dall'art. 103 del Codice.

L'affidataria dichiara, altresì, di offrire i servizi e/o forniture così come indicati nella richiesta di offerta che si intendono incondizionatamente accettati.

Ai sensi dell'art. 50, comma 7, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, l'ordinazione è immediatamente esecutiva.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. 50/2016, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Altresì, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, l'Amministrazione ha la facoltà di aggiudicare anche in caso di presentazione di una sola offerta. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.lgs. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

La fornitura ha durata di dodici mesi, oltre all'eventuale proroga di cui all'art. 106, comma 11 del Codice dei contratti pubblici. In corso di esecuzione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere le modifiche contrattuali nei limiti di quanto previsto all'art. 106, commi 7 e 12, del D.lgs. 50/2016.

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali si procederà all'applicazione di penali secondo quanto statuito dall'art. 113-*bis*, comma 4, del D.lgs. 50/2016.

Ai sensi e con le modalità previste dall'art. 21-*quinques* della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di revocare in ogni momento gli atti o l'intera procedura.

Nel caso in cui la fornitura oggetto della presente procedura si renda disponibile nell'ambito delle convenzioni stipulate dal Consip S.p.a., il contratto sarà risolto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 3, decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Non sarà consentita la cessione a terzi dell'ordine concluso.

Ai sensi dell'art. 113-*bis*, comma 2, del D.lgs. 50/2016, all'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dagli stessi, il Responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.

La fattura emessa per i corrispettivi pattuiti e secondo le scadenze temporali da concordare con l'Amministrazione dovrà essere completa delle modalità di pagamento, del C.I.G., nonché del numero di riferimento del contratto. Si comunica che, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 55 del 3 aprile 2013 in materia di fatturazione elettronica, il codice IPA del Servizio gare e contratti è il seguente: **MS7W35**.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.i., le parti pattuiscono espressamente che, in relazione alla natura particolare del contratto, il pagamento della fattura avvenga entro 60 giorni dalla data di accertamento della conformità della merce e/o dei servizi alle previsioni contrattuali, o entro 60 giorni dal ricevimento della fattura se successivo a tale data, previo esito positivo del collaudo o della verifica di conformità. Per le predette attività di collaudo e di verifica trova applicazione l'art. 102, comma 2, del D.lgs. 50/2016.

Nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del decreto legislativo n. 50 del 2016, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1007 dell'11 ottobre 2017, si specifica che l'eventuale valutazione della congruità delle offerte anormalmente basse è rimessa al Responsabile unico del procedimento.

Il Responsabile del procedimento della presente procedura di gara, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., è l'ing. Daniele Pianura, e-mail d.pianura@governo.it, il Direttore dell'esecuzione del contratto è l'ing. Francesco Tortoreto, e-mail f.tortoreto@governo.it.

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si rinvia alle norme del D.lgs. 50/2016 e alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.